

SS47, aperta la bretella di San Cristoforo

Da ieri agibile la deviazione che permetterà la realizzazione del lungamente atteso sottopasso tra Rastel e la frazione

di Roberto Gerola

PERGINE

Per ora qualche rallentamento nelle ore di punta. Sono le prime conseguenze della deviazione nel tratto tra San Cristoforo e il bivio per Ischia sulla statale 47 della Valsugana. La nuova viabilità è dovuta alla realizzazione del sottopasso del Rastel che metterà in comunicazione la parte bassa dei Paludi e soprattutto i chi percorre la via del Rastel da Pergine alla statale 47. Solo pedoni e biciclette.

Gli operai dell'impresa Taverini aggiudicataria dei lavori (la spesa globale è di circa 1 milione di euro) insieme alla Polizia locale hanno provveduto l'altra notte tra le 22.30 di martedì e le 6 di mercoledì a bloccare il traffico tra Brenta (Levico) e il bar Gretter (Pergine) chiudendo gli accessi e deviando il traffico sulla strada provinciale di Caldonazzo. Due le pattuglie della Polizia locale in strada. In quelle poche ore (delle 7/8 ore preventivate ne sono state impiegate circa la metà), è stata posta la segnaletica e collocati i new jersey per deviare il traffico nei due sensi. Con gli automezzi deviati sulla bretellina la cui realizzazione ha chiuso l'accesso sulla statale di via delle Darsene (attraversa San Cristoforo dal panificio alla chiesette e oltre), l'impresa potrà procedere alla realizzazione del citato sottopasso. Occorrerà

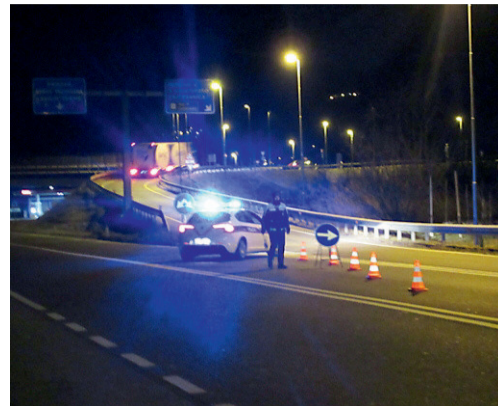


tagliare la strada, effettuare lo scavo, provvedere a realizzare il manufatto, coprirlo e ripristinare il manto di asfalto. Si prospettava la possibilità di scavare un piccolo tunnel sotto la strada e costruire il sottopasso. Ma troppe sono le infiltrazioni d'acqua, in quanto nella zona il terreno è paludoso e le dimostrazioni di cedimenti di edifici sono all'or-

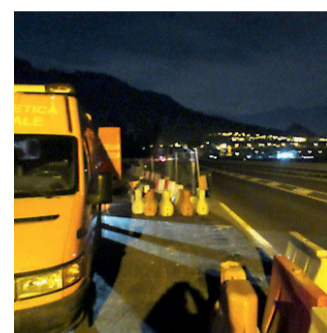
dine del giorno (Bar Cuba, centro medico, case di via Darsene).

La deviazione deve essere percorsa a 50 km/orari (già prima di quel tratto, la velocità è di 70 km/orari, anche se poco rispettata) e la ridotta velocità provoca già qualche rallentamento, nelle due direzioni. Inoltre, si sta verificando anche la formazione di code di auto nel tratto di ac-

cesso alla statale 47 per il traffico proveniente dal lago di Caldonazzo. E anche ieri mattina poco dopo le 8, la coda arrivava fino al cavalcavia: tutte auto in attesa di poter accedere alla statale e proseguire per Trento (o Pergine). Il traffico da Calceranica e Caldonazzo (e San Cristoforo) trovava sfogo (per quelli diretti a Pergine) in via al Lago, ma dopo la



Sopra, la Polizia locale devia il traffico della SS47 sulla provinciale per permettere (a destra) la posa della segnaletica della bretella che ieri mattina (a sinistra) è stata aperta al traffico



realizzazione della pista ciclabile, le auto sono dirottate sulla statale.

Per prevenire incidenti la Polizia locale ha predisposto un servizio di presidio della bretellina da parte di una pattuglia dalle 21 alle 3 per una settimana. Inoltre, il tratto è stato dotato di due speed check dentro i quali saranno posti gli autovelox.

CIVEZZANO

Una serata con 3 film per il cineforum nella sede della Sat

CIVEZZANO

Oggi è in programma alle 20.30 nella sede di via Borsieri la prima serata del Cineforum organizzato dalla Sat. Sono tre serate il 17, 24 e 31 gennaio nelle quali verranno proiettati uno o più film. L'avvio comprende tre filmati. Il primo è **Alex Honnold - Alone on the wall** di Peter Mortimer e Nick Rosen prodotto nel 2009, durata 24 minuti, 24 minuti, anno 2009. Il film segue il giovane Alex nella salita in free solo, cioè senza corda, di una delle più imponenti formazioni rocciose del Nord America, l'Half Dome, un colosso granitico di 2700 metri nello Yosemite National Park in California. Seguirà la proiezione di **Salt** di Michael Angus 28 minuti, anno 2009, nella quale il fotografo Murray Fredericks si avventura nel cuore del lago Eyre, in un angolo remoto dell'Australia del sud, dove è costretto ad affrontare temporali, fango, fulmini, guasti e soprattutto il sale, che è presente in ogni angolo. La sua macchina fotografica, nel frattempo, cattura immagini e momenti di grande intensità, testimoniando come nel mezzo di una terra squallida, vuota e desolata, si nasconde una bellezza sconosciuta. Infine la terza pellicola realizzata da Jeremy Collins dal titolo **Drawn**, 40 minuti di proiezione, del 2014, nella quale l'artista, scalatore e neo-papà, decide di partire per un viaggio ai confini del mondo, dopo la tragica scomparsa di un amico a causa di una valanga, andando alla ricerca del significato ultimo della parola 'vedere' e di quattro nuove vie di scalata, una per ogni punto cardinale, per conciliare le sue passioni: l'arte, l'avventura e la famiglia.

Giovedì 24 gennaio altre tre proiezioni: "Saluti da sar Planina" di Erik Fusco 15 minuti, anno 2012; "La lampe au Beurre de yak" di Hu Wei 16 minuti, anno 2013; "Lezione di fine anno" di Juliane R. Biasi e Alessio Osele 44 minuti, anno 2007. Giovedì 31 gennaio l'ultima serata, con un'unica proiezione dal titolo: "Vivan las antipodas!" di Victor Kossakovsky, durata 104 minuti, produzione anno 2011. (f.v.)

LEVICO TERME - PARTECIPATO INCONTRO AL COMPRESIVO

Meno sprechi in famiglia per stili di vita più sani

LEVICO TERME

Ottima riuscita dell'incontro organizzato dall'Istituto comprensivo di Levico sul tema: "Il ruolo dell'educazione alimentare e degli stili di vita nell'ottica di uno sviluppo etico e sostenibile". Alla serata hanno partecipato insegnanti e genitori di Levico, Calceranica, Caldonazzo e Tenna. L'incontro era frutto della proposta dell'Associazione scuola senza frontiere (Assfron), e della scuola elementare di Calceranica, inserito nel progetto che Assfron con il supporto del Diparti-

mento istruzione e cultura della Provincia e dell'Assps, sta portando avanti nelle scuole trentine.

Dopo il saluto della dirigente scolastica Daniela Fruet, che ha sottolineato l'importanza del coinvolgimento dei genitori e di **Piera Brunet**, insegnante referente per il progetto e convinta sostenitrice del gemellaggio con una scuola della Karamoja per la realizzazione di un orto scolastico a fianco di una scuola ugandese, ma nel contempo anche di un orto a Calceranica, ha preso la parola **Nicoletta Zanetti** referente per il progetto del Diparti-

mento istruzione e cultura, che ha sottolineato l'importanza dell'Assfron sugli stili di vita. **Silva Franchini**, responsabile del progetto all'interno dell'Assps, ha sottolineato l'ottima sinergia fra Provincia, Assfron e Assps. **Carlo Bridi** ha affrontato il tema del rapporto cibo, ambiente sprechi alimentari, dell'acqua e dell'energia, grave piaga dei nostri tempi, che hanno nelle famiglie una delle fonti principali degli sprechi alimentari responsabili del 32% delle emissioni di Co2 nell'atmosfera richiamando l'importante ruolo dei genitori



Un momento dell'incontro promosso da Assfron

ri, visto che oltre il 50% degli sprechi avviene in famiglia. Sul rapporto cibo salute hanno parlato i medici volontari di Assfron **Dario Piccoli** e **Albina Andre-nacci**. Forte e costante il loro richiamo ai temi approfonditi negli incontri nelle scuole sull'im-

portanza del consumo di frutta e verdura, almeno 5 razioni al giorno come condizione per essere in buona salute. **Guseppe Frattin** fisiatra, ha ricordato come l'attività fisica sia importante a tutte le età, ma come sia fondamentale nell'età evolutiva.

Frassilongo rinnova la festa dedicata a San Romedio

FRASSILONGO

Festa di San Romedio, domenica, nella chiesa di Roveda. Si tratta dell'unica parrocchia trentina dedicata al santo dell'orso. Una tradizione questa che va avanti da decenni. La chiesa risale a circa due secoli fa e sorge a poco più di mille metri tra case in parte abbandonate, sul ripido versante a monte della strada per Kamaovrunt. Una ricorrenza quella di San Romedio, molto sentita dalla popolazione che partecipa numerosa al rito religioso che vi viene celebrato. La chiesa, proprio per quanto rappresenta per i mocheni residenti ma non solo, è stata anche og-

getto di una profonda ricerca da parte dell'Istituto culturale mocheno. E' stato così appurato che una delle vetrate era stata donata nel 1912 da tale Leo Eichleiter (che in tedesco vuol dire proveniente da Roveda "Oachleit") emigrato in Baviera. Qui divenne mastro vetraio e pittore su vetro: un personaggio benvenuto e stimato, tanto che ricoprì la carica di capo comune per 30 anni nel paese dove risiedeva. Domenica (ore 14), il rito religioso celebrato da don Daniele Laghi. Parteciperanno, oltre alla popolazione, i coscritti della valle (con il testa il "kronz") e si farà festa con alpini, pompieri, giovani volontari. (r.g.)

Vigolana, giovani a lezione per conoscere il volontariato

ALTOPIANO DELLA VIGOLANA

Percorso formativo gratuito di tre incontri, tutti di giovedì (dalle 20 alle 22) al Centro di aggregazione in via Fabio Filzi, a Vigolo Vattaro. E' organizzato dalle politiche giovanili della Provincia, dal Comune e Comunità Alta Valsugana e Bertsol. Sarà data la precedenza di partecipazione a ragazzi e giovani dai 18 ai 29 anni. Il percorso inizia il 24 gennaio con il tema: "Volontariato: perché?" con Riccardo Santoni e Veronica Somadossi, formatori di sviluppo di comunità. Il 31 gennaio, lo stesso duo di formatori tratterà: "Volontariato: ri-

cambio generazionale". Il 7 febbraio invece, il tema è: "Volontariato: come te lo dico?", interverrà il formatore Csv di Trento, Andreas Fernandez.

Info e iscrizioni alla biblioteca di Vigolo Vattaro (telèfono 0461845001) oppure formando la mail: pgzaltopianovigolana@gmail.com E' una delle tante opportunità per mettersi in gioco e fare nuove esperienze nel mondo del volontariato sul territorio trentino. Quindi è opportuno avere delle cognizioni di orientamento per poter scegliere tra numerose tipologie di prezioso intervento nel settore del volontariato fra servizi e progetti. (g.m.)

Vigolo Vattaro, 23 allievi al corso di sci di fondo

VIGOLO VATTARO

Durante le festività natalizie, esattamente fra il 23 dicembre e il 3 gennaio, lo Sci Club ha organizzato il corso di fondo, sulle piste del Centro fondo di Lago di Tesero. Buona la partecipazione con 23 allievi partecipanti tra ragazzi e adulti, seguiti dai maestri Paolo e Tiziano. Invece martedì 8 gennaio è iniziata la seconda parte del corso di ginnastica (avviato ad ottobre) che si concluderà ad aprile: circa 50 i partecipanti. Il corso di discesa è iniziato sabato 12 gennaio sulle piste di Folgaria, per terminare il 9 febbraio (5 sabato pomeriggio). Sono iscritti oltre 70 al-

lievi in prevalenza bambini e ragazzi oltre una dozzina di adulti. Il programma delle attività, concordato nella riunione del consiglio direttivo (sempre presieduto da Maurizio Tamanini), prevede al termine del corso l'effettuazione delle gare sociali di discesa, il 17 febbraio a Folgaria. La settimana precedente intendeva organizzare anche le gare di fondo e di scialpinismo in notturna.

Sabato 23 febbraio è pure fissata la serata delle premiazioni delle gare durante la cena al Ristorante Alpenrose, che sarà anche momento celebrativo dei 40 anni di attività dell'associazione. (g.m.)